



Rep. n. 36/2018

Prot. n. 1663 del 25/09/2018

Delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 settembre 2018

**BANDO N. 2018/DSU/16/BS  
DATA SCADENZA 10/10/2018**

OGGETTO: Bando di concorso per titoli per conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca ai sensi del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università degli Studi di Torino (D.R. 1977 del 5.5.2014), all’interno del seguente progetto di ricerca: **“S1618\_L2\_CUGF\_01\_COF - Mapping alpine place-names for upward sociality - Cofinanziamento di Ateneo”**;

**Il Direttore  
Premesso**

Che con deliberazione del 19 settembre 2018 il Dipartimento di Studi Umanistici ha deliberato l’attivazione di **1 (una)** borsa di studio di ricerca di cui all’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università degli Studi di Torino (D.R. n. 1977 del 5.05.2014), all’interno del seguente progetto di ricerca: **“S1618\_L2\_CUGF\_01\_COF - Mapping alpine place-names for upward sociality - Cofinanziamento di Ateneo”**

**Decreta**

**Art. 1- Borsa di studio di ricerca**

Il Dipartimento di Studi Umanistici bandisce **una** borsa di studio di ricerca della durata di **5 (CINQUE)** mesi ai sensi dell’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università degli Studi di Torino (D.R. n. 1977 del 5.05.2014).

L’importo della borsa è di **€ 7.000,00** ed è corrisposto in rate mensili posticipate, previa dichiarazione scritta del Responsabile scientifico attestante lo svolgimento dell’attività.

La borsa è volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento della seguente attività di ricerca:

- Raccolta sul campo di dati toponimici delle borgate alpine incluse nel progetto di Ateneo 2016 MAPforUS e loro archiviazione in formato digitale.

L’inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici e con il borsista.

**Art. 2 – Requisiti**

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso dei seguenti **requisiti di ammissione**, richiesti a pena di esclusione, valutabili:

- Diploma di Laurea quadriennale (ante D.M. 509/99) in Lettere e Filosofia curriculum linguistico filologico oppure laurea specialistica (D.M. 509/99) per le classi 40/S e 44/S oppure laurea magistrale (D.M. 270/04) per le classi LM-39 – Linguistica e LM-14 Filologia moderna, ovvero titolo equipollente conseguito presso le università straniere. In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della “Dichiarazione di equipollenza” rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio;
- Esperienze di ricerca in ambito toponomastico e lessicografico; competenza nelle procedure di trattamento e gestione elettronica in prospettiva integrata e in



tecnologia .net di informazioni in basi di dati; conoscenza dei metodi di gestione di fogli elettronici e di tabelle relazionali, query, report e moduli; conoscenza di software di base e avanzati (Excel, Access, Audacity e Praat); competenza nell'ambito dei sistemi ortografici messi a punto per le aree linguistiche galloromanze, galloitaliche e alemanniche; ottima conoscenza dei metodi di trascrizione fonetica in IPA;

- Pubblicazioni: articoli, saggi, curatele, anche in press, attinenti alla materia oggetto della ricerca.

Tali requisiti di ammissione devono essere posseduti dal candidato, entro la scadenza del bando, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale

### **Altri titoli preferenziali valutabili facoltativi:**

- Dottorato di ricerca in discipline linguistiche.

In ogni caso occorre:

- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

È preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Studi Umanistici, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

### **Art. 3 – Responsabile Scientifico**

Il Responsabile scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la Prof.ssa Federica CUGNO.

Al Responsabile scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

### **Art. 4 – Svolgimento delle prove**

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli e curriculum.

La Commissione dispone di 100 punti per i titoli ed il curriculum.

Entro tali limiti la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli al curriculum prevedendo, in ogni caso, l'attribuzione di un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero.

Al termine dei lavori la Commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito. La stessa verrà pubblicata sul Portale d'Ateneo, all'Albo Ufficiale d'Ateneo e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari almeno a tre mesi di borsa.

### **Art. 5 – Commissione**

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici.

### **Art. 6 – Presentazione delle domande**



La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire entro e non oltre il **10/10/2018**, mediante una delle seguenti modalità:

- consegnate a mano in busta chiusa alla Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00;
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando dal proprio indirizzo di PEC personale una email all'indirizzo **studium@pec.unito.it** contenente la domanda di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta, nonché ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un valido documento di identità (citare nell'oggetto dell'email: PEC DOMANDA PARTECIPAZIONE BANDO 2018/DSU/16/BS);
- a mezzo raccomandata a/r al seguente indirizzo: **Università degli Studi di Torino, Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano, 10124 Torino**. Non saranno prese in considerazione le domande che pervengano all'indirizzo sopra indicato dopo la data di scadenza del bando, pur arrecanti la data del timbro postale anteriore o uguale a quella della scadenza.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, prive dei dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale).

Sulla busta contenente la domanda e la documentazione il candidato sia che opti per la consegna a mano oppure per l'invio a mezzo posta, dovrà chiaramente riportare la seguente dicitura "**Domanda di Partecipazione Bando n. 2018/DSU/16/BS**" e dovrà indicare i propri dati anagrafici.

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal Bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali in corso.

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) curriculum vitae datato e firmato;
- b) elenco delle pubblicazioni;
- c) copia di un documento di identità in corso di validità.

I candidati borsisti sono inoltre tenuti a dichiarare, nella domanda di partecipazione al Bando per conferimento di n. 1 borsa di studio (**cod. 2018/DSU/16/BS**) di aver preso visione e di essere a conoscenza:

- della normativa in materia di anticorruzione, di cui alla legge 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62;
- del Codice Etico della comunità universitaria emanato con D.R. N. 3890 del 21/06/2012 disponibili sul portale di Ateneo;
- del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020.

### **Art. 7 – Conferimento**

La borsa di studio è conferita con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione dal borsista ed essere restituita alla Sezione Contratti al Personale e



Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 non oltre la data di inizio della borsa stessa unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli Uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione all'Albo ufficiale d'Ateneo, sul portale d'Ateneo, nonché sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici. In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

### **Art. 8 – Copertura assicurativa**

La borsa è comprensiva del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato preventivamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone o cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve far riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'Amministrazione centrale.

### **Art. 9 – Caratteristiche delle borse**

Il godimento della borsa non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. La borsa è esente dall'imposta sul reddito delle attività produttive e da quella sul reddito delle persone fisiche.

La borsa non può essere cumulata con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento potrà deliberare, su richiesta del Responsabile Scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università degli Studi di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

È altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università degli Studi di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione dell'attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

La durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo, ai sensi del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università degli Studi di Torino (D.R. 1977 del 5.5.2014), anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a quattro anni.

### **Art. 10 – Diritti e doveri dei borsisti**



I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

***Al termine del periodo di fruizione della borsa l'assegnatario è tenuto a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile scientifico, al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici con evidenza del raggiungimento dei risultati della ricerca (report su attività svolta, tempi e risultati). Nel caso di sussistenza di più rapporti contemporaneamente con l'Università, nella relazione si deve altresì dare evidenza che la contemporaneità non inficia il raggiungimento dei risultati indicati nella tipologia del contratto sottoscritto in riferimento ai tempi e ai risultati delle prestazioni rese.***

I risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università degli Studi di Torino; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici e deve citare l'Università degli Studi di Torino.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università degli Studi di Torino, nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

### **Art. 11 – Trattamento dei dati e diritto d'accesso**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali

- si informa che l'Università degli Studi di Torino – sede legale Via Verdi 8 10124 Torino è il Titolare del Trattamento, il cui rappresentante legale è il Magnifico Rettore pro tempore. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) – Capo IV Sezione 4 del Regolamento UE 2016/679 - è contattabile attraverso i seguenti recapiti: indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di UniTo: [ateneo@pec.unito.it](mailto:ateneo@pec.unito.it). oppure e-mail: [rpd@unito.it](mailto:rpd@unito.it).

L'Università tratta i dati per finalità istituzionali connessi alla selezione e alla stipula dell'eventuale contratto. Ai fini della valutazione comparativa il conferimento dei dati è obbligatorio; pena esclusione dalla selezione. I dati conferiti potranno essere comunicati per fini indicati dalla Legge ad altri Enti pubblici per la gestione del contratto - e ai Responsabili esterni del trattamento di cui l'Ateneo si avvale per tale gestione. Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del candidato potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca. L'Ateneo si avvale di fornitori esterni alcuni dei quali con Sede legale in Paesi extraeuropei che implicano trasferimenti di dati in paese terzo per erogare servizi (in particolare si informa che i candidati risultanti idonei avranno, tramite l'Ateneo, un profilo account con i relativi servizi di Google LLC per i quali sono state adottate idonee misure di garanzia). I dati conferiti dai candidati idonei saranno conservati per 10 anni dalla stipula del contratto. I candidati possono fare valere i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione), come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino. Gli interessati possono comunque proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino.

Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino.



**Art. 12 – Norma di chiusura**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università degli Studi di Torino (D.R. n. 1977 del 5.05.2014), nonché ai regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

IL DIRETTORE  
f.to prof. Enrico V. Maltese

Il documento originale con la firma autografa è a disposizione presso gli uffici del Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano.



ALL. 1

Al Direttore  
del Dipartimento di Studi Umanistici

**OGGETTO: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di 1 borsa di studio di ricerca bandita dal Dipartimento di Studi Umanistici. Delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 settembre 2018 (Bando n. 2018/DSU/16/BS)**

Il sottoscritto .....,  
nato a ..... il .....,  
residente in ..... n....., a .....- (cap) .....,  
codice fiscale .....,  
e-mail ..... recapito telefonico .....

presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

**dichiara**

1. **di essere** cittadino .....
2. **di aver** conseguito in data ..... presso l'Università di .....  
con il punteggio finale di ..... la Laurea in .....
3. Di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in  
.....presso l'Università di  
.....con valutazione finale  
di.....
4. di non aver riportato condanne penali  
**(ovvero)** di avere riportato le seguenti condanne penali  
.....
5. di non aver in corso procedimenti penali  
**(ovvero)** di avere in corso i seguenti procedimenti penali  
.....
6. Di possedere tutti i requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del suddetto bando;
7. di eleggere domicilio ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il  
seguente indirizzo ..... e  
si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.
8. di aver preso visione e di essere a conoscenza:
  - della normativa in materia di anticorruzione, di cui alla legge 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs



14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,  
<http://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente>

- del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62, <http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>
  - del Codice Etico della comunità universitaria emanato con D.R. N. 3890 del 21/06/2012 disponibili sul portale di Ateneo. <http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>
  - del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 <https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/disposizioni-general-programma-la-trasparenza-e-lintegrita>;
9. che la durata complessiva dei rapporti instaurati dall’Ateneo, ai sensi del Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università degli Studi di Torino (D.R. 1977 del 5.5.2014), anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a quattro anni,
10. e di essere altresì consapevole che la violazione agli obblighi derivanti dalle suddette norme, e in particolare dal codice di comportamento, può essere causa di risoluzione e di decadenza dal contratto.

Allega alla presente domanda

- a) Curriculum vitae datato e firmato
- b) Elenco delle pubblicazioni
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità
- d) (altro – specificare).

*In caso di assegnazione della borsa, il candidato dipendente di altra pubblica amministrazione è obbligato a produrre nulla osta dell’amministrazione di appartenenza, prima della sottoscrizione della lettera di conferimento.*

**(Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all’estero e che non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)**

Il sottoscritto, infine, richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull’equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio di ricerca.

-----, -----  
luogo      data

In fede

-----